



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 23-03-2018

<i>Oggetto:</i>	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre**, alle ore **09:00** del mese di **marzo** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CUTRONA ROSARIO	P	SCOLLO PIETRO	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	CARUSO MIRKO	A
TERNULLO DANIELA	P	QUADARELLA CONCETTA	A
SBONA SALVATORE	P	COCO VINCENZO	P
MANGIAFICO ALESSIA	A	SCOLLO ANTONINO	P
RIGGIO TERESA	P	MICELI SANTO	P
VALENTI BARBARA	P	BAFUMI CONCETTA	P
CANNATA SALVO	P	SORBELLO GIUSEPPE	P

PRESENTI N. 13 - ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il **Dott. CUTRONA ROSARIO**, partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa MARCHICA ENZA**, che dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio UFFICIO AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 28-02-2018 N.13

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPO-
STAGGIO DOMESTICO.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
LENTINI DANIELE

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
MARCHICIA ENZA

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo

| | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

CUTRONA ROSARIO		SCOLLO PIETRO	
GIGLIUTO SEBASTIANO		CARUSO MIRKO	
TERNULLO DANIELA		QUADARELLA CONCETTA	
SBONA SALVATORE		COCO VINCENZO	
MANGIAFICO ALESSIA		SCOLLO ANTONINO	
RIGGIO TERESA		MICELI SANTO	
VALENTI BARBARA		BAFUMI CONCETTA	
CANNATA SALVO		SORBELLO GIUSEPPE	

Il sottoscritto arch. Daniele Nunzio Lentini, in qualità di responsabile del VI Settore, con la presente sottopone, all'approvazione dell'On.le Consiglio Comunale la seguente proposta avente ad oggetto:

“Approvazione regolamento comunale per il compostaggio domestico”.

PREMESSO CHE l'art. 198 del Decreto legislativo 152/06, attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

ATTESA la necessità di salvaguardare l'ambiente al fine di garantire la salute pubblica, attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, con l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che in tutto il mondo si sta cercando con l'utilizzo di concreti strumenti operativi, di favorire la raccolta differenziata sia da parte delle imprese di produzione, sia da parte dei singoli cittadini, promuovendo una campagna di sensibilizzazione per favorire la diminuzione del rifiuto indifferenziato da conferire in discarica, con la conseguente diminuzione dei fattori inquinanti;

VISTO la Legge Regionale Siciliana n.9/2010 per la gestione dei rifiuti, che all'art. 1 evidenzia quali sono le finalità della stessa, come la prevenzione della produzione dei rifiuti e la riduzione della loro pericolosità, attraverso l'informazione e la partecipazione dei cittadini, la riduzione del movimento del rifiuto, l'incremento dell'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali, la riduzione dello smaltimento in discarica.

RITENUTO di voler valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunta, in attesa di potenziare la raccolta differenziata con il porta a porta, si vuole diffondere il compostaggio domestico come strumento per il riutilizzo del rifiuto, come primo passo verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020, pertanto si,

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il D.lgs n. 267/00;

VISTO il D.lgs n. 152/06.

PROPONE

All'On. Consiglio Comunale di

APPROVARE il "Regolamento Compostaggio Domestico", allegato alla presente proposta, per ridurre la produzione di rifiuti urbani biodegradabili, al fine di diminuirne il conferimento in discarica.

DEMANDARE al Settore competente in materia di tributi, di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Daniele Nunzio Lentini

Il sottoscritto arch. Daniele Nunzio Lentini, in qualità di responsabile del VI Settore, con la presente sottopone, all'approvazione dell'On.le Consiglio Comunale la seguente proposta avente ad oggetto:

“Approvazione regolamento comunale per il compostaggio domestico”.

PREMESSO CHE l'art. 198 del Decreto legislativo 152/06, attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

ATTESA la necessità di salvaguardare l'ambiente al fine di garantire la salute pubblica, attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, con l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che in tutto il mondo si sta cercando con l'utilizzo di concreti strumenti operativi, di favorire la raccolta differenziata sia da parte delle imprese di produzione, sia da parte dei singoli cittadini, promovendo una campagna di sensibilizzazione per favorire la diminuzione del rifiuto indifferenziato da conferire in discarica, con la conseguente diminuzione dei fattori inquinanti;

VISTO la Legge Regionale Siciliana n.9/2010 per la gestione dei rifiuti, che all'art. 1 evidenzia quali sono le finalità della stessa, come la prevenzione della produzione dei rifiuti e la riduzione della loro pericolosità, attraverso l'informazione e la partecipazione dei cittadini, la riduzione del movimento del rifiuto, l'incremento dell'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali, la riduzione dello smaltimento in discarica.

RITENUTO di voler valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunta, in attesa di potenziare la raccolta differenziata con il porta a porta, si vuole diffondere il compostaggio domestico come strumento per il riutilizzo del rifiuto, come primo passo verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020, pertanto si,

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il D.lgs n. 267/00;

VISTO il D.lgs n. 152/06.

PROPONE

All'On. Consiglio Comunale di

APPROVARE il “Regolamento Compostaggio Domestico”, allegato alla presente proposta, per ridurre la produzione di rifiuti urbani biodegradabili, al fine di diminuirne il conferimento in discarica.

DEMANDARE al Settore competente in materia di tributi, di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Daniele Nunzio Lentini

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 10 dell'O.d.G. prot. n. 7237 del 16/03/2018, avente oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO”**.

Il Presidente Cutrona comunica che la proposta contiene i pareri favorevoli sia in ordine alla regolarità tecnica, che contabile.

Nello specifico il dirigente del settore chiede un'approvazione, quindi un nuovo regolamento, per il compostaggio domestico.

Tale regolamento è stato discusso due volte in Commissione: il 19 marzo approvata in attesa del parere dei Revisori; il parere favorevole dei Revisori arrivato il 20 marzo, e la Commissione ne ha preso atto in data 22 marzo.

Si deve approvare un regolamento di dieci articoli, compreso il modulo di richiesta riduzione TARI per compostaggio domestico perché questo è il tema specifico dove si sono espressi i Revisori per i pareri.

Dopo di che apre la discussione e si hanno i seguenti interventi:

- **Cons. Cannata:** Considerato che io non sono stato in Commissione e, quindi, non ho avuto modo di lavorare con i colleghi Consiglieri in merito all'argomento, ma ho avuto modo di leggere il regolamento, se non ho letto male, comunque non ho trovato qualcosa in merito a chi è residente nel centro storico e non possiede un appezzamento di terreno, anche un lotto minimo, un orto per poter conferire, posizionare una piccola compostiera domestica, potremmo mettere come emendamento aggiuntivo, come articolo aggiuntivo che chi è residente nel centro storico, ma possiede un piccolo appezzamento nelle immediate vicinanze, sempre di proprietà naturalmente, potrebbe in autotutela dichiarare che conferisce il compostaggio domestico nel suo terreno perché altrimenti diventa discriminante che chi è in centro storico e non ha il lotto non può usufruire di una riduzione del 20%.
- **Sindaco Carta:** Scusa Salvo, siccome questo qua, il Piano di compostaggio è dedicato solo alle periferie perché nel centro storico abbiamo attivato il porta a porta dove è previsto pure un accessorio per il compostaggio, per questo non è stato messo.
- **Cons. Cannata:** Quindi arriverà un compostaggio domestico anche...
- **Sindaco Carta:** L'Amministrazione ha impegnato nel prossimo bilancio, le somme pure per prevedere tutta la fornitura di questi.
- **Cons. Cannata:** Quindi ci stiamo riferendo come quando dieci anni fa delle piccole compostiere domestiche furono messe a disposizione ma che poi è un progetto che non partì.

(Ndt, intervento fuori microfono)

- **Cons. Cannata:** Progetto pilota, esatto, mi ricordo, che fu per prova; venne chiesto ai cittadini di poter ritirare una piccola compostiera che poteva essere utilizzata, ma che poi purtroppo sappiamo che non è...

- **Sindaco Carta:** Lo fece la Provincia mi pare.

- **Cons. Cannata:** Sì, in compartecipazione.

- **Sindaco Carta:** Questo regolamento parte dal fatto che chi vive nelle periferie si vede attuare questo meccanismo senza il porta a porta, capito?
- **Cons. Cannata:** Sindaco, l'unico dubbio che mi è venuto leggendo è che chi possiede un terreno e ha una riduzione del 20% sulla componente, in automatico anche chi farà compostaggio domestico con questo accessorio che verrà consegnato ai cittadini avrà una riduzione.

- **Sindaco Carta:** La differenza qual è, allora per chiarire il punto, perché altrimenti non ci capiamo; per il centro storico c'è il servizio di porta a porta, tu fai la differenziata, la metti fuori, fai il compost e c'è chi lo viene a ritirare; nelle contrade sparse non c'è ancora il porta a porta quindi per avvantaggiare le persone...

- **Cons. Cannata:** No, Sindaco, mi perdoni, il compostaggio è una cosa...

- **Sindaco Carta:** Scusami, aspetta ora ci arriviamo, per spiegare il concetto qual è del regolamento.

Il criterio qual è: nel mettere la pesa, faccio un esempio: se nel centro storico vanno porta a porta e prendono tutto e noi forniamo anche la compostiera, il compost che loro dovrebbero utilizzare, l'agevolazione è quella che ci andiamo a casa a prenderci la differenziata, se noi nelle contrade sparse non andiamo a casa a prenderci la differenziata, manteniamo almeno un utile del 20% di sconto nella bolletta, il criterio è in due tutele diverse, sono svantaggiati, non c'è il porta a porta.

- **Cons. Cannata:** Ma infatti, Sindaco, sulla raccolta dei rifiuti in merito all'attivazione nelle periferie non ho nulla da dire, l'unica cosa è che si è parlato o meglio forse non è ben specificato che si parli di contrade sparse, perché in automatico anche chi è in zona C, siamo villaggio Andolina, lottizzazione...

- **Sindaco Carta:** Giusto, hai detto bene, quelle là sono inserite perché lì non c'è il porta a porta.

Quindi hanno un'agevolazione perché non c'è il servizio porta a porta, poi dopo si deciderà in futuro se ampliare, perché quello ha un costo.

Volevo dire per chi non fa il porta a porta c'è la pesa, si porta il rifiuto alla pesa, penso che verrà messa nel centro di Protezione Civile per iniziare, chi va alla pesa ha uno sconto sulla bolletta, quindi comunque cercheremo...

- **Cons. Cannata:** Ci sono tutta una serie di incentivi affinché il cittadino...

- **Sindaco Carta:** È questo, mediare gli incentivi.

- **Cons. Cannata:** Grazie.

- **Pres. Cutrona:** Consigliere Sbona.

- **Cons. Sbona:** Grazie, Presidente. Io ritengo che la proposta, a prescindere dalla precisazione del Sindaco, la proposta del Consigliere Cannata sia giusta e noi la condividiamo nella misura in cui si vuole superare questa discriminazione per chi nel centro storico abbia un piccolo appezzamento di terreno, perché? Anche se voi dite lì andiamo a fare il porta a porta quindi raccogliamo il rifiuto organico, però se l'agevolazione per chi, perché spieghiamolo ai cittadini che ci ascoltano, questa riduzione della tassa specifica rifiuti, riduzione del 20%, è limitata a una platea cioè non a tutta la cittadinanza o centro storico, periferia o frazioni ma chi ha a casa o nelle pertinenze un orticello, qualcosa.

Quindi fatta questa premessa, che è giusta, perché sennò chiunque pensa si compra un compostaggio e può avere la riduzione del 20%.

Fatta questa precisazione, a quel punto diventa discriminatorio, nel momento in cui sarà avviato il porta a porta, quando sarà avviato, però rimane sempre discriminato, perché non ha quella riduzione che hanno invece altri cittadini che sono nelle stesse condizioni.

Quindi ritengo che tale modifica sia giusta da inserire nel regolamento, fermo restando di che cosa possiamo parlare: perché che se non diventa una vera e propria discriminazione e, quindi, appoggiamo la proposta del Consigliere Cannata.

- **Pres. Cutrona:** Io rispondo un attimo e poi do la parola perché ho seguito l'iter anche dei pareri dei Revisori e i Revisori ci hanno fatto notare, nelle prime formulazioni di questo regolamento, che non poteva essere generico, visionando anche gli altri regolamenti, perché nello specifico daremmo la possibilità ai cittadini di trasportare con i propri mezzi non autorizzati rifiuto ed è, come sappiamo, non previsto dalla legge, non ammesso dalla legge, quindi siamo stati costretti a specificare: "Le sole utenze domestiche che possiedono in aderenza alla propria residenza un idoneo spazio che offre la possibilità di praticare il compostaggio, come un giardino, un orto, uno spazio in genere"; questa misura.

Poi sappiamo, perché è tra i punti dell'ordine del giorno e vedremo, che sono previste altre riduzioni quando si applicherà la raccolta differenziata ma questo perché praticamente dovremmo richiedere i pareri, cioè lo possiamo discutere ma dobbiamo richiedere...

(Ndt, interventi fuori microfono)

- **Pres. Cutrona:** E chi l'ha detto che questo non può partecipare? Per tutti. No, lui intendeva...

- **Sindaco Carta:** Per chi non lo possiede, al contrario. Per chi non lo possiede, considerando che il centro storico di Melilli raggiunge una popolazione di circa 2800 abitanti, solo il centro storico di Melilli, la verità è che ci sono residenti che non abitano nel centro storico, quindi per chi ha fatto richiesta all'ufficio ecologia abbiamo fatto il censimento...

- **Cons. Cannata:** Allora a precisazione Sindaco, noi oggi possiamo approvare questo regolamento purché ci impegniamo a capire come meglio mettere nelle condizioni il cittadino residente nel centro storico che possa avere la stessa riduzione di un cittadino che abita in una zona magari periferica e ci impegniamo da qui a 20 giorni ad elaborare una condizione che metta alla pari tutti.

- **Sindaco Carta:** Dobbiamo coprire il 100% del costo del servizio di raccolta, quindi questo esce fuori dai calcoli fatti e previsti per l'adozione della differenziata.

Questo è un primo step.

Io gradirei che il Presidente di Commissione, che tratta questo argomento, convocasse la Commissione e si vada avanti nei futuri step; dobbiamo partire, Salvo.

- **Cons. Cannata:** Sì, sì ma infatti ho detto che sono disponibile. Sindaco, oggi si approva questo regolamento non c'è alcun problema purché si porti in Commissione un argomento simile a tutela del cittadino che è residente in centro storico e che non

possiede un lotto di terreno, un orticello per poter effettuare il compostaggio e avere così la riduzione alla pari di un altro cittadino sempre del 20%.

- **Sindaco Carta:** Salvo, se non possiedono il terreno dove lo smaltiscono?
- **Cons. Cannata:** Dobbiamo dare la possibilità al cittadino che risiede in centro storico ad avere la stessa scontistica di un cittadino che ha...
- **Sindaco Carta:** Scusa, Salvo, ma sul compost, se tu mi dici sulla differenziata in generale, si prendono la macchina vanno alla pesa e hanno lo sconto, ci siamo? La tecnica è questa. Ma chi ha il terreno, il compost, lo smaltisce nel suo terreno.
- **Cons. Cannata:** Chi lo ha, ci mancherebbe.

(Ndt, voci sovrapposte)

- **Sindaco Carta:** Chi non ce l'ha dove lo smaltisce il compost?
 - **Cons. Cannata:** Chi non ce l'ha lo porta...
 - **Sindaco Carta:** Non lo può trasportare, è rifiuto.
 - **Cons. Cannata:** E allora gli facciamo il servizio.
 - **Sindaco Carta:** E già glielo stiamo facendo; il porta a porta.
 - **Cons. Cannata:** Sindaco, però, mi consenta: se io ho un immobile in centro storico e non ho il terreno perché ce l'ho a 200 metri, a 400 metri e posso conferire e piazzarmi la mia compostiera perché non devo avere la riduzione del 20%?
 - **Sindaco Carta:** La compostiera gli verrà data al centro storico. Se io applico il 20% di sconto a chi ha la compostiera la devo applicare a tutti perché la daremo a tutti la compostiera ci siamo?
- Il gioco qual è: che dove ci sono medi apprezzamenti o orti tu il compost lo smaltisci lì.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Noi abbiamo previsto, insieme all'Assessore e chi ha curato questo aspetto, di prevedere in alcuni posti del territorio pure la compostiera, avevamo previsto anche l'acquisto di alcune compostiere per zone svantaggiate che non c'è la tutela; però questo qua si tratta di tavolo di discussione che stiamo facendo ora.

- **Cons. Cannata:** Infatti, Sindaco, come le ho detto, siamo pronti oggi ad approvare questo regolamento purché lo analizziamo in separata Commissione dopo, a distanza magari di due o tre giorni, iniziamo a intavolare questo genere di discussione.
- **Pres. Cutrona:** Consigliere Sorbello.
- **Cons. Sorbello:** Certamente questa fase è una fase di assestamento che prelude poi al progetto definitivo perché cosa diversa è la differenziata dove mettendo dei semplici contenitori il cittadino può andare a conferire direttamente nei posti dove vengono individuati per il conferimento, cosa diversa è il compost; il compost al di là è un'alchimia per ridurre il costo di quelli che sono fuori dal centro urbano, io poi direi ci sono anche le compostiere che si possono trasportare, certo sono dei costi.

Io non ho capito se le compostiere è come fu fatto una volta il progetto pilota di tre - quattro Comuni della Provincia con le compostiere alle famiglie o le compostiere rionali, di quartiere io questo non l'ho capito, non l'ho seguito.

Vorrei capire se sono compostiere familiari o compostiere di quartiere, perché il porta a porta significa la compostiera familiare; la compostiera rionale è che tu come Amministrazione fai l'informativa e dici: tu puoi conferire il compost nelle compostiere di via, tutto questo quartiere, dalle 8:00 alle 20:00; questo qua.

Non ho capito questo acquisto di compostiere se è come progetto pilota o come progetto definitivo del centro urbano, perché tutto il problema sta nel centro urbano, poi certamente siccome i costi dovete capire che quell'allarme di qualche Consigliere è che i costi dovrebbero essere coperti al 100% dei cittadini, per cui penso che non si possa fare una disparità.

L'unica cosa positiva è che intanto si parte, poi strada facendo si modifica, ma importante è capire oggi per il centro urbano se è la compostiera familiare o la compostiera del quartiere con la raccolta quotidiana da parte degli operatori del settore.

- **Pres. Cutrona:** Sul regolamento che stiamo approvando rispondo io, invece se è una materia generale rispondono il Sindaco.

- **Cons. Sorbello:** Se è compostiera residenziale si può trasportare perché sono coibentate e quella si può portare, allora tu puoi dire: io ti consegno la compostiera familiare e tu fai il conferimento a piazzale Sant'Eligio dalle 8:00 alle 20 e poi là trovi un operatore; se è compostiera di quartiere del porta a porta è tutt'altra cosa.

- **Pres. Cutrona:** Mi sostituisce nell'intervento il dirigente.

- **Dott.ssa Marchica:** Buongiorno a tutti. Non è la mia materia perché io mi occupo di tributi, quindi sono nella fase finale però ho seguito un po' i lavori e in merito ai costi determinati dal dirigente del settore competente abbiamo preferito, visto che chi aveva un terreno, un orto, così come imposto dal Collegio dei Revisori, perché come ha detto il Presidente in prima battuta, il regolamento era partito genericamente, chi faceva il compostaggio, chi adottava questa politica ambientale aveva una riduzione del 20%; ha fatto marcia indietro il dirigente che aveva proposto il regolamento perché i Revisori, verificando meglio la normativa, hanno detto che c'è l'obbligo di possedere un orto e di non portare rifiuti, spostarli da casa; perché si è deciso di non dotare chi aveva la riduzione della compostiera ma di farla comprare direttamente all'utente: perché ogni aggravio di costo sul Piano finanziario va a carico degli altri contribuenti, sembrava ingiusto che chi ha la riduzione non debba neanche comprare la compostiera.

Quindi abbiamo detto: non aggraviamo ancora il Piano finanziario dei costi dei rifiuti, bensì chi fa richiesta di compostaggio domestico si doterà personalmente della compostiera, tanto abbiamo verificato che ci vogliono 30 - 40 euro per l'acquisto di una compostiera, anche perché il totale delle riduzioni, se poi andate a guardare il Piano finanziario, è previsto come aumento di costo, cioè le riduzioni che noi facciamo sui regolamenti vanno a carico di tutti gli altri contribuenti per cui nel centro storico partirà la raccolta differenziata porta a porta, ma il progetto futuro sarà quella di dotare, come diceva il Consigliere Sorbello, nei rioni anche i cassonetti intelligenti, li chiamiamo noi, come ci sono in tante città del nord - questa

è la prima fase - quello che noi vediamo nelle città: che tu passi la tua scheda, il tuo badge (io l'ho visto a Pisa) ti si apre il cassonetto del compostaggio, quello della plastica, perché quello che costa di più nei costi abbiamo visto che è il vetro e l'umido, quindi se noi sgraviamo il Piano finanziario dei costi, che deve essere - ricordo nuovamente - coperto al 100% con le tariffe, noi riduciamo di gran lunga i costi, per cui in discarica andrà meno peso e pagheremo meno. Grazie.

- **Pres. Cutrona:** Grazie. Consigliere Scollo, prego.

- **Cons. Scollo:** Io mi accodo all'intervento che ha fatto ultimamente il Consigliere Sorbello, questa è, secondo me, la prima fase, partiamo e poi nel corso dei mesi ci accorgiamo di poter cambiare o aggiustare, sempre compatibilmente con i costi che poi debbono essere spalmati anche per chi non usufruisce della riduzione, possiamo parlarne, quindi aggiustare il tiro, ma questo innanzitutto è per partire e prima si parte meglio è per il conferimento in discarica, così rispondiamo. Grazie.

- **Pres. Cutrona:** Grazie, Consigliere Scollo. Ho esposto tutti i pareri delle Commissioni, quindi possiamo passare ai voti: chi è favorevole resti seduto, chi è contrario si alzi.

Conclusi gli interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di delibera che dà il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 13

- voti favorevoli n. 13

CON VOTI unanimi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 198 del Decreto legislativo 152/06, attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

ATTESA la necessità di salvaguardare l'ambiente al fine di garantire la salute pubblica, attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, con l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che in tutto il mondo si sta cercando con l'utilizzo di concreti strumenti operativi, di favorire la raccolta differenziata sia da parte delle imprese di produzione, sia da parte dei singoli cittadini, promovendo una campagna di sensibilizzazione per favorire la diminuzione del rifiuto indifferenziato da conferire in discarica, con la conseguente diminuzione dei fattori inquinanti;

VISTO la Legge Regionale Siciliana n.9/2010 per la gestione dei rifiuti, che all'art. 1 evidenzia quali sono le finalità della stessa, come la prevenzione della produzione dei rifiuti e la riduzione della loro pericolosità, attraverso l'informazione e la partecipazione dei cittadini, la riduzione del movimento del rifiuto, l'incremento dell'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali, la riduzione dello smaltimento in discarica.

RITENUTO di voler valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunta, in attesa di potenziare la raccolta differenziata con il porta a porta, si vuole diffondere il compostaggio domestico come strumento per il riutilizzo del rifiuto, come primo passo verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Responsabili dei competenza, a norma dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il verbale della IV Commissione Consiliare;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori espresso in data 19/03/2018 a mezzo PEC;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il D.lgs n. 267/00;

VISTO il D.lgs n. 152/06;

CON VOTI unanimi dei n. 13 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente provvedimento come parte integrante e costitutiva del medesimo;

APPROVARE il “Regolamento Compostaggio Domestico”, allegato alla presente proposta, per ridurre la produzione di rifiuti urbani biodegradabili, al fine di diminuirne il conferimento in discarica.

DEMANDARE al Settore competente in materia di tributi, di provvedere agli adempimenti consequenziali;

INOLTRE, con voti favorevoli, espressi nelle forme di Legge:

- presenti e votanti n. 13

- voti favorevoli n. 13

Pertanto, con voti unanimi;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 12, della L.R. n. 44/91, stante l’urgenza insita nel presente provvedimento.



Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO DOMESTICO

ART. 1

Il Comune di Melilli al fine di sensibilizzare i cittadini a rispettare l'ambiente, promuove la pratica del compostaggio domestico per ridurre la produzione di rifiuti urbani biodegradabili, al fine di diminuire il conferimento in discarica, favorendo il riuso.

ART. 2

L'utente al fine di poter aderire al compostaggio domestico, deve disporre sul territorio comunale di un idoneo spazio che offra la possibilità di praticare il compostaggio, come un giardino, un orto, uno spazio in genere. I cittadini che praticano il compostaggio, dovranno impegnarsi a conferire comunque il rifiuto non compostabile nella raccolta rifiuti urbani effettuata in modo tradizionale, fermo restando l'obbligo di effettuare per la parte secca del rifiuto riciclabile, una corretta raccolta differenziata.

ART. 3

Si applicherà una riduzione nella misura del 20% sulla tassa dei rifiuti, alle utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con le modalità previste dal presente regolamento.

ART. 4

Al fine di ottenere le agevolazioni di cui al precedente articolo, le utenze domestiche ed il loro nucleo familiare residente nel Comune di Melilli, dovranno aderire alla pratica del compostaggio, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio Tributi;

- a) Il richiedente ed il suo nucleo familiare è tenuto a non conferire più nei cassonetti o utilizzare il servizio porta a porta per i rifiuti organici;
 - b) Due o più famiglie possono alimentare e gestire uno stesso cumulo, e pertanto richiedere in questo caso il compostaggio in comunione, nominando in questo caso un responsabile unico dell'attività di compostaggio, da indicare nella modulistica fornita dal Comune;
-



Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

- c) Tramite specifica deliberazione dell'assemblea condominiale, che va allegata all'istanza di adesione, è ammesso il compostaggio nelle unità condominiali;
- d) Nella Delibera di Assemblea condominiale dovrà essere individuato il Responsabile Unico dell'attività di compostaggio che avrà il compito di vigilare affinché tutti i condomini attuino in maniera continua la pratica di compostaggio domestico. In caso venisse riscontrato il mancato o errato svolgimento dell'attività di compostaggio, oltre alla decadenza della riduzione per tutti i condomini, verranno applicate le sanzioni di cui alla Legge 689/81;
- e) La riduzione della tassa dei rifiuti, così come previsto dall'art. 3, è applicata anche alle famiglie che effettuano il compostaggio in comunione o in unità condominiali;
- f) La riduzione del 20% sulla tassa dei rifiuti, come prevista dall'art. 3 del presente regolamento, deve essere richiesta annualmente con apposita istanza.

ART. 5

- a) Al momento della presentazione dell'istanza di adesione al compostaggio, il richiedente deve dichiarare la destinazione del materiale organico;
- b) Soggetti incaricati dal Comune di Melilli, provvederanno periodicamente a verificare la corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida;
- c) Chi a aderito all'attività di compostaggio, è tenuto a consentire il sopralluogo da parte del personale incaricato dal Comune in qualsiasi momento;
- d) Entro 3 mesi dalla richiesta di adesione, avverrà la prima verifica, con redazione di apposito verbale da parte del personale addetto;
- e) Successivamente la verifica sarà effettuata a campione dal personale incaricato, senza scadenze fisse.

ART. 6

- a) Il Responsabile del Servizio Tributi revocherà per l'intero anno il riconoscimento della riduzione della tassa dei rifiuti, nel caso in cui sarà accertato il mancato o errato
-



Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

svolgimento dell'attività di compostaggio, e pertanto il soggetto sarà tenuto a versare per intero l'importo dovuto;

- b) Qualora non sia possibile per due volte consecutive procedere alle verifiche previste al precedente articolo per motivi imputabili al beneficiario delle agevolazioni, la riduzione della tassa dei rifiuti non sarà riconosciuta;
- c) In caso di accertamento di mancato o errato svolgimento dell'attività di compostaggio, derivante da apposito verbale redatto dal personale incaricato della verifica, oltre la revoca del riconoscimento della riduzione della Tassa dei Rifiuti per l'intero anno, verrà applicata una sanzione pecuniaria ai sensi della Legge 689/81.

ART. 7

Si riportano di seguito le soluzioni tecniche ritenute valide ai fine dell'agevolazione sulla tassa dei rifiuti :

- a) Cumulo Aperto, consiste nell'accumulare lo scarto organico sopra un basamento leggermente sollevato da terra che ne consenta e favorisca l'arieggiamento, e dovrà avere dimensioni minime di 1/1,5 mt. come base e 1 mt come altezza;
- b) Cumulo in Compostiera, un contenitore atto a ospitare un cumulo di rifiuti organici, la cui capienza varia in relazione al numero di persone che compongono il nucleo familiare, si considera 25 litri per abitante;
- c) Cumulo in Buca o in Trincea, in questo caso il rifiuto organico viene posto in una fossa avendo l'accortezza di distanziarlo dalle pareti, inoltre per consentire il drenaggio vengono apportate dei fori sul fondo.

E' importante evitare che si creino le condizioni di anaerobiosi e quindi situazioni maleodoranti, per tutte e tre soluzioni tecniche, garantendo un corretto processo di biodegradazione, mantenendo il giusto tasso di umidità attraverso il mescolamento periodico del cumulo. Nelle aree condominiali è consentito posizionare le compostiere all'interno delle aree verdi ricadenti nel perimetro urbano, in questo caso dovranno essere protette per evitare l'accesso agli animali randagi.



Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

ART. 8

- a) Non potranno essere posizionate in prossimità di finestre o porte di abitazioni limitrofe, la struttura di compostaggio, indipendentemente dalla soluzione tecnica adottata;
- b) L'Amministrazione Comunale dovrà essere sollevata da qualsiasi responsabilità in caso di eventuali contenziosi o danni provocati con dolo dall'utenza, pertanto il richiedente dovrà assumere tutte le precauzioni del caso, in modo da non arrecare nocimento al vicinato.

ART. 9

Di seguito si elencano i principali scarti che meglio si prestano al compostaggio domestico:

- a) Buccie e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
- b) Fiori recisi appassiti, piante domestiche;
- c) Pane raffermo, gusci d'uova;
- d) Fondi di caffè, filtri di tè;
- e) Erba, foglie, paglia ecc.;
- f) Rametti, trucioli, cortecce e potature in piccole quantità;
- g) Cenere di legna in piccole quantità;
- h) Fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette (non colorati e non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere);
- i) Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi.

ART. 10

- a) Il presente regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del regolamento stesso;
 - b) Ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.
-

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MELILLI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 ad oggetto: “*Approvazione regolamento comunale per il compostaggio domestico*”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 14 marzo 2018, a mezzo PEC, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all’oggetto, integrata in seguito a richiesta di modifica in data 16 marzo 2018 e in data 19 marzo 2018, passa all’esame della stessa.

Letti gli atti costituenti il fascicolo della proposta di deliberazione *de quo*.

Visti gli articoli 194 e 239 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii..

Visto l’articolo 198 e 239 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii..

Vista la Legge Regionale Siciliana n. 9 del 08.04.2010

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativo reso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere espresso dal Responsabile dell’Area Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità contabile reso in conformità agli artt. 49 e 153 del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che, nella seduta dell’Organo Deliberante sarà fondamentale, a garanzia della conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, il supporto giuridico amministrativo del Segretario Comunale per come disciplinato dall’art. 97 del D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 ad oggetto: “*Approvazione regolamento comunale per il compostaggio domestico*”.

li 19 marzo 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Lina BIONDO – Presidente

Dott.ssa Francesca Maria CANGEMI – Componente

Dott. Aldo MAZZOTTA – Componente

VERBALE N. 3

Nell'anno duemiladiciotto addì 19 del mese di Marzo, a seguito convocazione in seduta ordinaria prot. n. 6872 del 13/03/2018, alle ore 10,00 si è riunita, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, la V Commissione Consiliare.

Sono presenti i Conss.:

Bafumi Concetta

PRESIDENTE

Sbona Salvatore

“

Riggio Teresa

“

Scollo Pietro

“

Sono assenti i Cons. Gigliuto Sebastiano, Mangiafico Alessia, Miceli Santo.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Sig.ra Failla Agata.

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e passa a trattare l'argomento posto all'o.d.g. avente oggetto:

“Approvazione Regolamento Comunale per il compostaggio domestico”.

Viene letto il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Entrano i Conss. Mangiafico Alessia e Miceli Santo ore 10,15

La Commissione esamina gli atti a corredo della proposta e si apre un'ampia discussione sull'argomento. Vengono letti i vari articoli del regolamento di cui all'oggetto. Si evidenzia che la proposta necessita del parere dei revisori contabili, in quanto come viene specificato nell'art. 3 del suddetto regolamento, **“alle utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con le modalità previste dal presente regolamento Comunale per l'applicazione dell'impotsa Unica Comunale (IUC) componente TARI, si applicherà una riduzione nella misura del 20% sulla tassa dei rifiuti”.**

Alla luce di quanto esposto, il Presidente, sentiti i consiglieri, in attesa del parere da parte dei revisori, propone di rinviare la seduta a Giovedì, 22 Marzo alle ore 10,00.

La seduta viene chiusa alle ore 10,30.

IL PRESIDENTE
F.to Sig.ra Bafumi Concetta

LA SEGRETARIA
F.to Sig.ra Failla Agata

VERBALE N. 4

Nell'anno duemiladiciotto addì 22 del mese di Marzo, a seguito convocazione in seduta straordinaria prot. n. 7449 del 20/03/2018, alle ore 10,00 si è riunita, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, la V Commissione Consiliare.

Sono presenti i Cons.:

Bafumi Concetta

PRESIDENTE

Miceli Santo

“

Scollo Antonino (in sostituzione del Cons. Riggio Teresa delega agli atti)

Scollo Pietro

“

Sono assenti i Cons. Gigliuto Sebastiano, Mangiafico Alessia, Riggio Teresa, Sbona S.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Sig.ra Failla Agata.

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e passa a trattare l'argomento posto all'o.d.g. avente oggetto:

“Approvazione Regolamento Comunale per il compostaggio domestico”.

Viene letto il verbale della seduta precedente n. 3 del 19/03/2018 che viene approvato all'unanimità.

La Commissione riesamina gli atti a corredo della proposta e si apre una discussione riguardo l'approvazione del regolamento di cui all'oggetto. Si evidenzia che è stato trasmesso il parere dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione Comunale. Alla luce di quanto esposto, il Presidente, sentiti i consiglieri, mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità emanando la stessa in Consiglio Comunale. La seduta viene chiusa alle ore 10,35.

IL PRESIDENTE
F.to Sig.ra Bafumi Concetta

LA SEGRETARIA
F.to Sig.ra Failla Agata

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. CUTRONA
ROSARIO

Il Consigliere Anziano
F.to Rag. TERNULLO DANIELA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 19-04-2018 al 04-05-2018, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 1533)

Melilli, li 05-05-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TORELLA LOREDANA
